

**COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
Provincia di Brescia

Data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

OGGETTO: Soggetto istante: ditta \_\_\_\_\_

**Attestazione comunale**

In riferimento all'insediamento della ditta in oggetto localizzato in Via/località \_\_\_\_\_  
nel comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), su aree identificate catastalmente al/ai mappale/i n.  
\_\_\_\_\_ del Fg. \_\_\_\_\_

**si attesta**

la classificazione urbanistica, in base allo strumento urbanistico comunale,

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

la presenza di fascia di rispetto stradale, ferroviaria, aeroportuale, cimiteriale, militare, infrastrutture lineari energetiche, oleodotti, gasdotti, impianti di depurazione delle acque reflue ed eventuali altri vincoli (specificando quali) \_\_\_\_\_;

la presenza di aree bonificate, da bonificare, ecc. di cui al titolo V della Parte IV del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i. e d.m. 471/99;

la distanza dell'impianto da

- ambiti residenziali: \_\_\_\_\_ mt.;
- case sparse: \_\_\_\_\_ mt.;
- siti sensibili quali strutture scolastiche, asili, strutture sanitarie con degenza, case di riposo: \_\_\_\_\_ mt.;

l'insediamento non ricade in agglomerato di cui alla d.C.P. 33 del 28.10.2016;

la regolarità delle opere civili e agibilità (per le strutture esistenti);

**Inoltre per l'insediamento in esame:**

Non si è accertata la presenza di vincoli;

Si è accertato che ricade in:

**TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE**

Zona di rispetto dei punti di captazione della risorsa idrica sotterranea destinata al consumo umano erogata mediante acquedotto che, salvo diversa individuazione comunale, ha un'estensione di 200 m. di raggio (d.lgs. n. 152/06 - l.r. 26/03, art. 42 - comma 3);

lo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche/prima pioggia non ricade nella zona di rispetto dei punti di captazione della risorsa idrica sotterranea destinata al consumo umano erogata mediante acquedotto che, salvo diversa individuazione comunale, ha un'estensione di 200 m di raggio;

Zona entro 10 metri (o entro la distanza definita dallo strumento urbanistico comunale in sede di individuazione delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua) dal corso d'acqua e dai laghi (Pulizia idraulica Reg. decr. n. 523/1904);

Zona entro 10 metri (fatte salve le eventuali modifiche introdotte dai Comuni in sede di variante al reticolo) dal reticolo idrico di bonifica consortile (Reg. decr. n. 368/1904);

Zona compresa nelle aree di ricarica dell'acquifero profondo e aree di riserva ottimale dei bacini indetificate dal PTUA (l.r. 26/2003 e dgr 2244/2006);

Zona compresa in area di protezione della falda superficiale con fluttuazione della falda dal piano di campagna a -5 sotto, con indicazione della profondità \_\_\_\_\_;

Zona non servita dalla pubblica fognatura e che lo scarico non è allacciabile alla medesima;

**Note: dovranno essere barrate le caselle in cui viene riscontrata la casistica indicata**

Zona non servita dalla pubblica fognatura e che lo scarico non è allacciabile alla medesima in quanto dista più di 50 mt dal confine di proprietà;

Zona non ubicata in prossimità di corpi idrici superficiali e che lo scarico non è recapitabile nello stesso;

che il corpo idrico superficiale non presenta periodi con portata naturale nulla per oltre 120 giorni l'anno ai sensi dell'art. 124, comma 9, del d.lgs. 152/06.

#### **TUTELA DA DISSESTI E CALAMITÀ**

Aree soggette a vincolo idrogeologico (r.d.l. 3267/23 e l.r. 27/04);

Fascia fluviale A, B e C del PAI (d.p.c.m. 24 maggio 2001);

Aree caratterizzate da frane attive (Fa) e quiescenti (Fq), esondazioni a pericolosità elevata (Eb) e molto elevata (Ee), conoidi non protetti (Ca) e parzialmente protetti (Cp), valanghe (Ve, Vm), definiti dal d.p.c.m. 24 maggio 2001;

Aree soggette a rischio idrogeologico molto elevato in ambiente collinare, montano e in pianura (Titolo IV NdA PAI e NdA PS267);

Zona in classe di fattibilità \_\_\_\_\_ dello studio geologico comunale;

Zona \_\_\_\_\_, rispetto al rischio sismico;

#### **TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE**

Aree naturali protette e Parchi naturali (art. 2 d.lgs. 394/91, art. 1 - lett. a/c/d l.r. n. 86/1983, art. 142 - comma 1 - lett. f) d.lgs. 42/04);

Zone di protezione speciale (ZPS), Siti di Importanza Comunitaria (SIC) istituiti;

Zona entro 300 metri dal perimetro delle aree protette di cui al punto precedente;

#### **CARATTERI FISICO-MORFOLOGICI DEL PAESAGGIO**

Ambiti di elevata naturalità del territorio lombardo (art. 17 delle Norme Tecniche d'Attuazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale);

Zona coperta da boschi, foreste e selve (l.r. 31/2008 titolo IV);

#### **TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI**

Aree vincolate ai sensi dell'art. 10 – e art. 12 comma 1 del d.lgs. 42/04 e s.m.i., (beni culturali);

Aree vincolate ai sensi dell'art. 136 - comma 1 - lett. a), b) d.lgs. 42/04 e s.m.i. (beni paesaggistici individuati);

Aree vincolate ai sensi dell'art. 136 - comma 1 - lett. c) e d) del d.lgs. 42/04 e s.m.i. (beni paesaggistici d'insieme);

Aree vincolate ai sensi dell'art. 142 - comma 1 lettera \_\_\_\_\_ del d.lgs. 42/04 s.m.i. (beni paesaggistici tutelati per legge)

Luogo e data

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_.

Il tecnico comunale

\_\_\_\_\_

**Allegato:** copia della N.T.A. e dello stralcio del PRG o PGT e della tavola dei vincoli relativi all'area interessata.

**Note:** dovranno essere barrate le caselle in cui viene riscontrata la casistica indicata